



Comunità Alto Garda e Ledro

RELAZIONE sulla GESTIONE 2017

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
e dell'art. 2427 del codice civile*

Allegato N. 2 approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 14 di data 31 maggio 2018

IL SEGRETARIO

Dott Paulo Nino Copat

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ...* .

L'art. 231 del medesimo decreto prevede che ... *La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ...* .

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'art. 2427 del codice civile prevede che ... *La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:*

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

3) la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio ;

4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;

5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;

6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;

6-ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve» ;

7-bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

8) l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;

9) l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati ;

10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;

11) l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati *nell'articolo 2425*, numero 15), diversi dai dividendi;

12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati *nell'articolo 2425*, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;

13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali ;

14) un apposito prospetto contenente:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;

16) l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria ;

16-bis) salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;

17) il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;

18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono ;

19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;

19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;

20) i dati richiesti dal terzo comma *dell'articolo 2447-septies* con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma *dell'articolo 2447-bis*;

21) i dati richiesti *dall'articolo 2447-decies*, ottavo comma;

22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;

22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società ;

22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ;

22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;

22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato ;

22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite .

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

PREMESSA

Il Comitato Esecutivo presenta e sottopone alla valutazione del Consiglio il rendiconto dell'esercizio 2017, documento che riassume l'attività svolta dall'Ente per il perseguimento delle finalità istituzionali e per l'assolvimento delle funzioni delegate e/o attribuite dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché dalle Amministrazioni comunali comprese nell'ambito, come previsto dalla normativa e dallo Statuto dell'Ente.

Per quanto riguarda l'assetto istituzionale, vengono di seguito riassunte alcune tappe ritenute particolarmente significative per l'organizzazione interna dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 2155 dd. 21 dicembre 2000 e successive deliberazioni n. 23 dd. 20 febbraio 2002, n. 29 dd. 25 maggio 2009, n. 1 dd. 11 gennaio 2010 e successive deliberazioni della Giunta della Comunità e del Comitato Esecutivo (da luglio 2015) n. 1 dd. 21 gennaio 2011, n. 18 dd. 09 febbraio 2012, n. 1 dd. 08 gennaio 2013, n. 26 dd. 04 marzo 2014, n. 24 dd. 03 marzo 2015 e n. 28 dd. 14 marzo 2017 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria prima del Comprensorio Alto Garda e Ledro e dal 2011 della Comunità Alto Garda e Ledro, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con deliberazione n. 23 dd. 20 febbraio 2002 la Giunta comprensoriale ha individuato gli atti devoluti alla competenza dei Responsabili di Servizio, successivamente modificata per i diversi esercizi con le deliberazioni citate al paragrafo precedente.

Con il Decreto del Presidente della Provincia n. 231 dd. 30 dicembre 2010 avente ad oggetto "Comunità Alto Garda e Ledro. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge" è avvenuto – con decorrenza 01 gennaio 2011 – il trasferimento delle funzioni dal Comprensorio alla Comunità.

Con deliberazione n. 28 dd. 14 marzo 2017, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, affidando le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi, assegnando la responsabilità di tipo economico e finanziario, la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre. Tale assegnazione di risorse è stata effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili dei Servizi.

La struttura organizzativa risulta così articolata:

Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione e Servizio Personale – Responsabile il Segretario dott. Paulo Nino Copat

Servizio Finanziario – Responsabile la rag. Sandra Parisi

Servizi Generali, Servizio Istruzione, Mense e Programmazione e Servizio Spiagge Sicure – Responsabile la dott.ssa Michela Donatini

Servizio Edilizia Abitativa e Servizio Urbanistica – Responsabile il dott. Gianfranco Zolin

Servizio Commissione Pianificazione Territoriale C.P.C. - Responsabile il geom. Valerio Spagnoli

Servizio Socio Assistenziale – Responsabile la dott.ssa Costanza Fedrigotti

Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio – Responsabile il dott. Piero Parolari

Servizio Polizia Locale – Responsabile il dott. Marco D'Arcangelo.

Con deliberazione n. 9 dd. 24 gennaio 2017, infine, il Comitato Esecutivo ha individuato ed assegnato, per l'anno 2017, le posizioni organizzative ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2017:

- ⇒ il Consiglio della Comunità si è riunito n. 9 volte adottando n. 49 provvedimenti deliberativi;
- ⇒ il Comitato Esecutivo della Comunità si è riunito n. 51 volte adottando n. 233 provvedimenti deliberativi;
- ⇒ i Responsabili di servizio hanno adottato n. 1367 determinazioni;
- ⇒ i Responsabili di servizio hanno adottato n. 981 atti di liquidazione.

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 04 dd. 7 marzo 2017. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto delle seguenti deliberazioni del Consiglio:

- ⇒ n. 25 dd. 31 luglio 2017, ad oggetto "Articoli 175 e 196 D.Lgs. 267/2000: variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato attuazione dei programmi.";
- ⇒ n. 36 dd. 21 settembre 2017, ad oggetto "Art. 175, commi 1,2,3 e 9 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e Documento Unico di Programmazione 2017 -2019. Variazione.";
- ⇒ n. 40 dd. 26 ottobre 2017, ad oggetto "Art. 175, commi 1,2,3 e 9 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e Documento Unico di Programmazione 2017 -2019. Variazione.";
- ⇒ n. 43 dd. 28 novembre 2017, ad oggetto "Art. 175, commi 1,2,3 e 9 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e Documento Unico di Programmazione 2017 -2019. Variazione.";

La presente relazione, redatta dal Comitato Esecutivo sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2017, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 5.425.273,24.= e un avanzo di gestione di € 446.948,27.=.

Le principali attività svolte nel corso del 2017 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione che sarà oggetto di approvazione unitamente al conto del patrimonio e al conto economico. Si evidenzia infatti che nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 le parti hanno convenuto sull'opportunità di proporre la proroga del termine per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017 al 31 luglio 2018, fermo restando il termine del 30 aprile 2018 per l'approvazione del rendiconto finanziario.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.174.661,85			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.755.566,35				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.691.590,91	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	27.371.480,91	28.164.981,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.251.599,35	12.998.785,13	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.616.919,10	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.458.430,51	14.656.795,79	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.278.672,68	2.599.300,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.730.251,95	1.513.022,30	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.173.418,11	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	31.440.281,81	29.168.603,22	Totale spese finali.....	38.440.490,80	30.764.261,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.163.735,53	2.165.651,55	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.163.735,53	1.973.095,04
Totale entrate dell'esercizio	33.604.017,34	31.334.254,77	Totale spese dell'esercizio	40.604.228,33	32.737.356,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.051.174,60	34.508.916,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.604.228,33	32.737.356,79
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	446.948,27	1.771.559,83
TOTALE A PAREGGIO	41.051.174,60	34.508.916,62	TOTALE A PAREGGIO	41.051.174,60	34.508.916,62

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2017.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2017 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- ⇒ il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;
- ⇒ la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- ⇒ gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

LA GESTIONE FINANZIARIA

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelle finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all'evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			3.174.661,85
RISCOSSIONI (+)	12.658.426,28	18.675.828,49	31.334.254,77
PAGAMENTI (-)	6.459.465,02	26.277.891,77	32.737.356,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.771.559,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.771.559,83
RESIDUI ATTIVI (+)	5.261.403,88	14.928.188,85	20.189.592,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	2.209.544,76	7.535.997,35	9.745.542,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			1.616.919,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			5.173.418,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			5.425.273,24

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come,

allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 5.425.273,24.=, deriva:

- dalla gestione di competenza per l'importo di € 446.948,27.=,
- dalla gestione dei residui per l'importo di € 88.751,64.=,
- dal mancato utilizzo (per espresso divieto di legge) dell'avanzo di amministrazione anno 2016, pari ad € 4.889.573,33.=.

L'avanzo di gestione risulta essere inferiore al 5% delle entrate correnti.

La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è possibile distinguere:

1. la parte accantonata, che è costituita:
 - a) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
 - b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenzioni legali in corso ...),
2. la parte vincolata, che è costituita:
 - a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principio contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,
 - b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,
 - c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,
 - d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,
3. la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	2.232.000,00
Totale parte accantonata (B)	2.232.000,00
Parte vincolata	
Vincoli dell'Ente	1.324.514,37
Totale parte vincolata (C)	1324514,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.868.758,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- ⇒ la parte accantonata si riferisce esclusivamente al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017, pari a complessivi € 2.232.000,00.=, così determinato:

RENDICONTO DEL BILANCIO 2017

ALLEGATO C (ex. All.n.10 DLgs.118/2011)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(*)

E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	361.143,00	2.189.143,51	2.550.286,51	698.155,90	698.155,90	27,3756 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	769,76	27.290,79	28.060,55	16.560,75	16.560,75	59,0179 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	361.912,76	2.216.434,30	2.578.347,06	714.716,65	714.716,65	
	TOTALE GENERALE	361.912,76	2.216.434,30	2.578.347,06	714.716,65	714.716,65	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	361.912,76	2.216.434,30	2.578.347,06	714.716,65	714.716,65	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	2.578.347,06	2.232.000,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.578.347,06	2.232.000,00

⇒ la parte vincolata si riferisce per l'importo di € 97.920,71.= a somme da restituire ai Comuni per il servizio di polizia locale e per l'importo di € 1.226.593,66.= a somme afferenti la gestione del servizio rifiuti.

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- ⇒ il risultato della gestione di competenza,
- ⇒ il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si intessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un'equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza, si rilevano le seguenti risultanze finali:

Tipologia	Importo	Totale	Saldo
Entrate accertate anno 2017	33.604.017,34 +		
Accertamenti anni precedenti finanziati con FPV	-		
TOTALE ENTRATA DI COMPETENZA anno 2017		33.604.017,34 +	
Spese impegnate anno 2017	33.813.889,12 +		
Impegni anni precedenti finanziati con FPV	7.447.157,26 -		
impegni anno correnti confluiti in FPV	6.790.337,21 +		
TOTALE SPESA DI COMPETENZA		33.157.069,07 -	
AVANZO DI COMPETENZA ANNO			446.948,27

L'equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...".*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di € 428.900,06.=, come evidenziato nella tabella che segue:

VERIFICA EQUILIBRI

Pagina 114

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

03/05/2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.174.661,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	1.755.566,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	27.710.029,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.371.480,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.616.919,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		477.196,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	48.296,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	428.900,06

L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- ⇒ l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,
- ⇒ l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- ⇒ la contrazione di mutui passivi,
- ⇒ l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- ⇒ l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- ⇒ l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € 18.048,21.=, come evidenziato nella tabella che segue:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		5.691.590,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.730.251,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		48.296,14
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.278.672,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.173.418,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		18.048,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		446.948,27

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

⇒ attivi al 31 dicembre 2017 di € 20.189.592,73.=, di cui € 5.261.403,88.= provenienti dalla gestione residui ed € 14.928.188,85.= provenienti dalla gestione di competenza,

⇒ passivi al 31 dicembre 2017 di € 9.745.542,11.=, di cui € 2.209.544,76.= provenienti dalla gestione residui ed € 7.535.997,35.= provenienti dalla gestione di competenza.

Durante l'esercizio 2017 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'inesigibilità di residui attivi per l'importo di € 148.454,65.= e l'insussistenza di residui passivi per l'importo di € 237.206,29.=, determinando un avanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 88.751,64.=.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2017 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.454.899,01	€ 7.454.819,01	0,00%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 7.392.525,78	€ 7.277.057,86	-1,56%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.217.483,21	€ 3.184.576,48	-1,02%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.376,81	€ 3.376,81	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 18.068.284,81	€ 17.919.830,16	-0,82%

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.543.952,88	€ 7.307.798,37	-3,13%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 618.938,76	€ 617.891,49	-0,17%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 743.324,43	€ 743.319,92	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 8.906.216,07	€ 8.669.009,78	-2,66%

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2013) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

Residui attivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

TITOLO	ANNO 2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	TOTALE RESIDUI	2017	TOTALE
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	9.477,98	16.000,00	130.049,50	155.527,48	7.552.105,75	7.707.633,23
3	2.173.141,20	61.539,54	75.939,04	260.299,35	237.223,35	2.808.142,48	4.270.550,10	7.078.692,58
4	255.444,76	156.804,28	1.223.958,20	119.055,85	542.429,90	2.297.692,99	3.104.113,14	5.401.806,13
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00	40,93	40,93	1.419,86	1.460,79
TOTALE	2.428.585,96	218.343,82	1.309.375,22	395.355,20	909.743,68	5.261.403,88	14.928.188,85	20.189.592,73

ESPF	Num	Cognome	Nome	Importo	MOTIVAZIONE
2011	41	utenti diversi	V. R.	€ 106,91	Procedura di riscossione coattiva in corso – Rsu
2011	50	Utenti diversi T.I.A.		€ 29.526,68	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	580	Utenti diversi T.I.A.		€ 332.503,39	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	60	Utenti diversi T.I.A.		€ 69.263,17	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	78	Utenti diversi T.I.A.		€ 191.930,45	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	188	Utenti diversi T.I.A.		€ 292.293,75	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	49	Utenti diversi T.I.A.		€ 36.509,43	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	106	Utenti diversi T.I.A.		€ 139.606,13	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	108	Utenti diversi T.I.A.		€ 44.628,82	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	109	Utenti diversi T.I.A.		€ 21.196,27	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	107	Utenti diversi T.I.A.		€ 104.013,99	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	119	Utenti diversi T.I.A.		€ 195.401,81	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	117	utenti diversi	M.D. - P.M.	€ 339,03	fatture smaltimento rifiuti anno 2010 inviati solleciti di pagamento
2011	16	utenti diversi		€ 10.517,38	Fatture SAD 2011 inviati solleciti di pagamento
2011	238	utenti diversi		€ 1.012,70	compartecipazione servizi per minori e adulti anno 2011 inviati solleciti di pagamento
2011	40	utenti diversi	V. R.	€ 56,41	Procedura di riscossione coattiva in corso – Rsu
2011	47	utenti diversi	E.L.	€ 260,70	Procedura di riscossione coattiva in corso
2011	48	utenti diversi	S.L.	€ 2.613,27	Procedura di riscossione coattiva in corso – L.P.
2011	84	utenti diversi		€ 5.860,04	fatture smaltimento rifiuti anno 2008 inviati solleciti di pagamento
2011	246	G.T.T. SRL		€ 8.503,93	RECUPERO 50% Sentenza del del TRGA Trento n. 00207/2010
2011	68	utenti diversi	ALG	€ 297,45	Procedura di riscossione coattiva in corso – Rsu
2011	39	utenti diversi	S.A.	€ 138,86	Procedura di riscossione coattiva in corso – Rsu
2011	65	utenti diversi	C.A.	€ 2.342,08	Procedura di riscossione coattiva in corso - LEGGE 448/1998 – assegno al nucleo familiare
2011	69	utenti diversi	D.R. - ALG	€ 2.764,88	Procedura di riscossione coattiva in corso – Rsu
2011	53	utenti diversi	F.F.	€ 5,03	Procedura di riscossione coattiva in corso – Sad
2011	87	utenti diversi		€ 4.263,72	Fatture SAD 2008 inviati solleciti di pagamento – Sad
2011	115	utenti diversi		€ 2.187,37	Fatture SAD 2009 inviati solleciti di pagamento
2011	22	utenti diversi	C.F – Z.E.P	€ 996,37	Compartecipazione affidi familiari anno 2011 inviati solleciti di pagamento
2011	139	utenti diversi		€ 9.513,72	Fatture SAD 2010 inviati solleciti di pagamento
2011	73	utenti diversi	C.A.	€ 81,40	Procedura di riscossione coattiva in corso - LEGGE 448/1998 – assegno al nucleo familiare
2011	95	utenti diversi	B.C	€ 115,85	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – Sad

ESPF	Num	Cognome	Nome	Importo	MOTIVAZIONE
2011	79	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		€ 1.137,24	Regolazione contabile
2011	135	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		€ 7.811,40	Regolazione contabile
2011	111	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		€ 640,05	Regolazione contabile
2011	80	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		€ 2.250,00	Regolazione contabile
2011	141	utenti diversi	G.C.	€ 1.881,27	Procedura di riscossione coattiva in corso – lp. 15/05 contributo integrativo alloggi
2011	56	utenti diversi	P.C.	€ 27,95	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – Servizi residenziali
2011	57	utenti diversi	M.C	€ 69,31	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – Servizi residenziali
2011	166	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		€ 8.750,00	Incassato nel 2018
2011	123	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		€ 3.281,95	Incassato nel 2018
2011	568	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		€ 11.906,82	Incassato nel 2018
2011	89	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		€ 120.241,86	Presentato il rendiconto in attesa di incasso
2011	81	utenti diversi	B.R.	€ 23.725,76	Procedura di riscossione coattiva in corso – lp. 21/92 – Acquisto e Risanamento
2011	91	utenti diversi	L.R.	€ 517,92	Procedura di riscossione coattiva in corso
2011	234	utenti diversi	B.A – N.C.	€ 26.852,78	Procedura di riscossione coattiva in corso – lp. 21/92 – Acquisto
2011	235	utenti diversi	D.G.	€ 16.868,86	Procedura di riscossione coattiva in corso – lp. 21/92 – Acquisto
Totale e. p. f. 2011				€ 1.734.814,16	

ESPF	Num	Cognome	Nome	Importo	MOTIVAZIONE
2012	66	Utenti diversi T.I.A.		€ 605.958,99	Trattasi di crediti non ancora prescritti a seguito di procedure di ingiunzione ancora in corso
2012	81	utenti diversi		€ 1.585,96	compartecipazione servizi per disabili anno 2012 inviati solleciti di pagamento
2012	114	utenti diversi		€ 3.160,18	compartecipazione servizi per minori e adulti anno 2012 inviati solleciti di pagamento
2012	24	utenti diversi	Z.E.P. - F.L.	€ 600,00	Compartecipazione affidi famigliari anno 2012 inviati solleciti di pagamento
2012	82	utenti diversi		€ 9.397,18	Fatture SAD 2012 inviati solleciti di pagamento
2012	397	utenti diversi		€ 1.471,82	Fatture SAD 2012 inviati solleciti di pagamento
2012	348	utenti diversi	L.L.	€ 551,81	Fatture SAD 2012 – rideterminazione quote – inviati solleciti di pagamento
2012	323	utenti diversi	Z.E.P.	€ 41,65	Interessi su rateizzazione debito – affido famigliare
2012	327	COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO		€ 23.598,68	Regolazione contabile
2012	8	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		€ 106,72	Regolazione contabile
2012	285	COMUNE DI RIVA DEL GARDA		€ 4.000,00	Incassati nel 2018
2012	26	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		€ 3.388,00	Presentato il rendiconto in attesa di incasso
2012	378	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		€ 11.196,16	Incassato nel 2018
2012	379	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		€ 26.153,06	Incassato nel 2018
2012	315	DITTA E. SNC		€ 2.561,59	Procedura di riscossione coattiva in corso – lp. 1/93 – recupero facciate
Totale e. p. f. 2012				€ 693.771,80	

Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto di bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione

Si evidenzia che nel corso del 2017 non sono stati stralciati crediti non ancora incassati per il quali non sia ancora intervenuta la prescrizione.

La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale " ... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio – economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire – di fatto – il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 221 dd. 20 marzo 2018.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			3.174.661,85
RISCOSSIONI (+)	12.658.426,28	18.675.828,49	31.334.254,77
PAGAMENTI (-)	6.459.465,02	26.277.891,77	32.737.356,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.771.559,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.771.559,83

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento

del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2017, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2017	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassa / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo di cassa iniziale			€ 3.174.661,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 5.699.493,60	€ 7.299.291,53	€ 12.998.785,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 10.187.880,41	€ 4.468.915,38	€ 14.656.795,79
Totale Entrate correnti	€ 15.887.374,01	€ 11.768.206,91	€ 27.655.580,92
Titolo 1 - Spese correnti	€ 22.592.721,58	€ 5.572.240,00	€ 28.164.961,58
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Spese correnti	€ 22.592.721,58	€ 5.572.240,00	€ 28.164.961,58
Differenza di parte corrente	-€ 6.705.347,57	€ 6.195.966,91	-€ 509.380,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 626.138,81	€ 886.883,49	€ 1.513.022,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale	€ 626.138,81	€ 886.883,49	€ 1.513.022,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.234.712,70	€ 364.587,47	€ 2.599.300,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale Spese di parte capitale	€ 2.234.712,70	€ 364.587,47	€ 2.599.300,17
Differenza di parte capitale	-€ 1.608.573,89	€ 522.296,02	-€ 1.086.277,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.162.315,67	€ 3.335,88	€ 2.165.651,55
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.450.457,49	€ 522.637,55	€ 1.973.095,04
Fondo di cassa finale	-€ 896.715,71	€ 2.994,35	€ 1.771.559,83

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Nel corso del 2017 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- ⇒ importo dell'anticipazione concedibile: € 6.915.649,09.=
- ⇒ importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00.=
- ⇒ importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00.=
- ⇒ giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2017

La legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, il "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento.

Il nuovo vincolo di finanza pubblica, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli enti locali.

Il pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini:

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Sezione 1

(migliaia di euro)

		Previsioni di competenza 2017 ^(a)	Dati gestionali (stanziamenti FPN/accertamenti e impegni) Al 31.12.2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	1755	1755
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	5692	5692
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	7447	7447
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0	0
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	13267	13252
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	16089	14458
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6192	3730
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29823	27371
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	1617	1617
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	168	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	31272	28988
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6382	4279
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	5173	5173
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	11555	9452
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)		
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)		168	447
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		168	447

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e

dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2017, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	%	INCASSI COMPETENZA 2017	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.251.599,35	39%	€ 5.699.493,60	30%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 14.458.430,51	43%	€ 10.187.880,41	55%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.730.251,95	11%	€ 626.138,81	3%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.163.735,53	7%	€ 2.162.315,67	12%
TOTALE TITOLI	€ 33.604.017,34	100%	€ 18.675.828,49	100%

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2017 con l'anno precedente (non è possibile effettuare il confronto prendendo a riferimento un orizzonte temporale più ampio, in quanto solo il rendiconto 2016 è stato redatto – ancorché a fini conoscitivi – nel rispetto dei principi e con gli schemi previsti dall'armonizzazione).

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.251.599,35	€ 13.673.630,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 14.458.430,51	€ 13.975.540,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.730.251,95	€ 2.467.354,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.163.735,53	€ 2.381.932,80
TOTALE TITOLI	€ 33.604.017,34	€ 32.498.457,70

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli", ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "Tipologie", articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2017):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	%	INCASSI COMPETENZA 2017	%
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 13.251.599,35	100%	€ 5.699.493,60	100%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 13.251.599,35	100%	€ 5.699.493,60	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 13.251.599,35	€ 13.673.630,13
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -
TOTALE TITOLO	€ 13.251.599,35	€ 13.673.630,13

TITOLO 3 – Entrate extratributarie

Sono compresi in questo titoli i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2017):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	%	INCASSI COMPETENZA 2017	%
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 12.451.166,70	86%	€ 8.454.332,35	83%
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 530.456,44	4%	€ 512.913,34	5%
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 2.064,33	0%	€ 1.954,44	0%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	0%	€ -	0%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.474.743,04	10%	€ 1.218.680,28	12%
TOTALE TITOLO	€ 14.458.430,51	100%	€ 10.187.880,41	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 12.451.166,70	€ 12.089.621,81
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 530.456,44	€ 469.004,36
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 2.064,33	€ 4.814,20
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	€ -
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.474.743,04	€ 1.412.100,33
TOTALE TITOLO	€ 14.458.430,51	€ 13.975.540,70

TITOLO 4 – Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell'ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2017):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	%	INCASSI COMPETENZA 2017	%
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 2.055.702,50	55%	€ 560.625,95	90%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.602.161,33	43%	€ -	0%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 2.156,55	0%	€ 2.156,55	0%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 70.231,57	2%	€ 63.356,31	10%
TOTALE TITOLO	€ 3.730.251,95	100%	€ 626.138,81	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 2.055.702,50	€ 2.386.252,59
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.602.161,33	€ -
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 2.156,55	€ 5.133,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 70.231,57	€ 75.968,48
TOTALE TITOLO	€ 3.730.251,95	€ 2.467.354,07

TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

TITOLO 6 – Accensione prestiti

Il Titolo 6 accoglie le entrate relativi al ricorso dell'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

Nel corso del 2017 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

Capacità di indebitamento residua

Agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge. L'art. 204 del TUEL sancisce infatti che ... *l'ente locale può assumere nuovi mutui*

e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera ... il 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...".

Nel caso specifico, la Comunità non ha mai contratto mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. k) del D.Lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2017):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	%	INCASSI COMPETENZA 2017	%
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.160.695,30	100%	€ 2.159.460,72	100%
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 3.040,23	0%	€ 2.854,95	0%
TOTALE TITOLO	€ 2.163.735,53	100%	€ 2.162.315,67	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.160.695,30	€ 2.381.018,56
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 3.040,23	€ 914,24
TOTALE TITOLO	€ 2.163.735,53	€ 2.381.932,80

ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2017

L'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 118/2011 prescrive uno specifico obbligo informativo per le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel 2017 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 1.755.566,35	€ 2.606.442,10
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 5.691.590,91	€ 5.772.154,75
TOTALE FPV ENTRATA	€ 7.447.157,26	€ 8.378.596,85

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 1.616.919,10	€ 1.755.566,35
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 5.173.418,11	€ 5.691.590,91
TOTALE FPV SPESA	€ 6.790.337,21	€ 7.447.157,26

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2017 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- ⇒ il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- ⇒ il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- ⇒ il Titolo 3 descrive le somme da destinare a "spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- ⇒ il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- ⇒ il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- ⇒ il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2017):

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	%
Titolo 1 - Spese correnti	€ 27.371.480,91	81%	€ 28.164.961,58	86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.278.672,68	13%	€ 2.599.300,17	8%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.163.735,53	6%	€ 1.973.095,04	6%
TOTALE TITOLI	€ 33.813.889,12	100%	€ 32.737.356,79	100%

Raffronto con esercizio precedente:

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Titolo 1 - Spese correnti	€ 27.371.480,91	€ 28.002.817,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.278.672,68	€ 2.553.358,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.163.735,53	€ 2.381.932,80
TOTALE TITOLI	€ 33.813.889,12	€ 32.938.108,57

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'art. 12 del D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2017 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2016. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2017):

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.338.967,24	5%	€ 1.154.034,48	5%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.360.433,72	12%	€ 2.608.798,66	12%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.250.638,12	8%	€ 2.032.348,15	9%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 69.581,48	0%	€ 30.900,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 180.561,15	1%	€ 54.232,75	0%
Missione 07 - Turismo	€ 283.653,82	1%	€ 253.398,44	1%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 341.707,66	1%	€ 312.051,34	1%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.122.581,44	33%	€ 7.029.597,53	31%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.228.753,96	38%	€ 8.943.985,01	40%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 194.602,32	1%	€ 173.375,22	1%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 27.371.480,91	100%	€ 22.592.721,58	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.338.967,24	€ 1.425.588,09
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.360.433,72	€ 3.526.282,29
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.250.638,12	€ 2.179.902,08
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 69.581,48	€ 44.763,65
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 180.561,15	€ 215.564,08
Missione 07 - Turismo	€ 283.653,82	€ 455.578,33
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 341.707,66	€ 327.219,89
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.122.581,44	€ 8.707.915,47
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.228.753,96	€ 10.991.992,26
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ 3.825,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 194.602,32	€ 124.186,17
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE TITOLO	€ 27.371.480,91	€ 28.002.817,31

I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.422.439,47	13%	€ 3.162.569,66	14%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 204.020,71	1%	€ 174.828,98	1%
Acquisto beni e servizi	€ 17.639.879,79	64%	€ 14.341.077,82	63%
Trasferimenti correnti	€ 5.770.420,95	21%	€ 4.707.438,47	21%
Interessi passivi	€ -	0%	€ -	0%
Altre spese per redditi da capitale	€ -	0%	€ -	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 261.391,88	1%	€ 137.856,84	1%
Altre spese	€ 73.328,11	0%	€ 68.949,81	0%
TOTALE TITOLO	€ 27.371.480,91	100%	€ 22.592.721,58	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.422.439,47	€ 4.899.597,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 204.020,71	€ 264.701,77
Acquisto beni e servizi	€ 17.639.879,79	€ 17.333.997,50
Trasferimenti correnti	€ 5.770.420,95	€ 5.176.787,70
Interessi passivi	€ -	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 261.391,88	€ 95.358,28
Altre spese	€ 73.328,11	€ 232.374,41
TOTALE TITOLO	€ 27.371.480,91	€ 28.002.817,31

Redditi da lavoro dipendente

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%
Servizio Segreteria Generale	€ 442.492,68	13%
Servizio Risorse umane	€ 99.446,08	3%
Servizio Gestione economica, finanziaria, programmazione, Provveditorato	€ 217.200,69	6%
Servizio Tecnico	€ 56.127,76	2%
Polizia locale e amministrativa	€ 76.333,11	2%
Servizi ausiliari all'istruzione	€ 50.966,61	2%
Servizio Urbanistica e assetto del territorio	€ 76.755,91	2%
Servizio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 197.409,55	6%
Servizio Rifiuti	€ 279.413,45	8%
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.926.293,63	56%
TOTALE	€ 3.422.439,47	100%

Raffronto con esercizio precedente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Servizio Segreteria Generale	€ 442.492,68	€ 404.081,34
Servizio Risorse umane	€ 99.446,08	€ 137.519,46
Servizio Gestione economica, finanziaria, programmazione, Provveditorato	€ 217.200,69	€ 227.160,59
Servizio Tecnico	€ 56.127,76	€ 75.785,72
Polizia locale e amministrativa	€ 76.333,11	€ 1.424.231,22
Servizi ausiliari all'istruzione	€ 50.966,61	€ 46.227,85
Servizio Urbanistica e assetto del territorio	€ 76.755,91	€ 101.545,49
Servizio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 197.409,55	€ 187.121,85
Servizio Rifiuti	€ 279.413,45	€ 258.201,28
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.926.293,63	€ 2.037.722,85
TOTALE	€ 3.422.439,47	€ 4.899.597,65

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha confermato il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo, per i comuni e le comunità.

Come per il 2016, nel 2017 è stata consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso o bando di mobilità, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni erano possibili nella misura complessiva del 25% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Le nuove assunzioni dovevano comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 3/2016.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, erano previste alcune deroghe generali per il personale, tra gli altri, del servizio socio – assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di prestazione.

Veniva comunque assicurata la possibilità di:

- ⇒ portare a termine le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali ovvero autorizzate sui risparmi derivanti da cessazioni dal servizio entro il termine del 31 dicembre 2017,
- ⇒ assumere personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie Locali della PAT (le assunzioni tramite bando di mobilità dovevano essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni dal servizio),

- ⇒ sostituire il personale assente con diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio nonché in caso di comando verso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte di altri enti.

Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 437.489,61	2%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 300.586,33	2%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.142.324,09	12%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 57.996,34	0%
Missione 07 - Turismo	€ 283.653,82	2%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 19.462,71	0%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 7.500.111,74	43%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.703.865,69	38%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 194.389,46	1%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%
TOTALE	€ 17.639.879,79	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 437.489,61	€ 498.548,23
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 300.586,33	€ 338.338,70
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.142.324,09	€ 2.098.054,02
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ 1.549,99
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 57.996,34	€ 32.697,15
Missione 07 - Turismo	€ 283.653,82	€ 274.921,56
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 19.462,71	€ 20.450,93
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 7.500.111,74	€ 7.263.199,02
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.703.865,69	€ 6.686.426,95
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 194.389,46	€ 119.810,95
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 17.639.879,79	€ 17.333.997,50

Trasferimenti correnti

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 4.392,83	0%
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.957.835,98	51%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 30.222,00	1%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 69.581,48	1%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 122.333,81	2%
Missione 07 - Turismo	€ -	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 225,00	0%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.123.061,41	20%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.462.738,44	25%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 30,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%
TOTALE	€ 5.770.420,95	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 4.392,83	€ 2.584,32
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.957.835,98	€ 1.675.246,07
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 30.222,00	€ 27.274,34
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 69.581,48	€ 43.213,66
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 122.333,81	€ 181.156,70
Missione 07 - Turismo	€ -	€ -
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 225,00	€ -
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.123.061,41	€ 1.084.851,51
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.462.738,44	€ 2.158.576,10
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ 3.825,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 30,00	€ 60,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.770.420,95	€ 5.176.787,70

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), inizialmente previsto nell'entità di € 90.476,91.= è stato utilizzato con appositi prelevamenti effettuati con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:

- ⇒ deliberazione n. 40 dd. 21 marzo 2017 per l'importo di € 700,00.=
- ⇒ deliberazione n. 45 dd. 4 aprile 2017 per l'importo di € 7.500,00.=
- ⇒ deliberazione n. 169 dd. 6 novembre 2017 per l'importo di € 10.800,00.=
- ⇒ deliberazione n. 190 dd. 5 dicembre 2017 per l'importo di € 22.500,00.=
- ⇒ deliberazione n. 218 dd. 21 dicembre 2017 per l'importo di € 100,00.=
- ⇒ deliberazione n. 230 dd. 28 dicembre 2017 per l'importo di € 2.000,00.=

Al 31 dicembre 2017 il saldo del fondo di riserva accantonato ammonta ad € 46.876,91.=.

Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2017 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA	PROVVEDIMENTO DELIBERAZIONE COMITATO ESECUTIVO
Acquisto cesti prodotti tipici	Torneo di morra manifestazione SS. Antonio e Marcello	€ 120,00	n. 02 dd. 10.01.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Torneo di basket 3on Garda Like	€ 120,00	n. 13 dd. 07.02.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Gara nuoto Lake Garda swimming cup	€ 210,00	n. 13 dd. 07.02.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Trofeo Beppe Viola	€ 480,00	n. 27 dd. 07.03.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Trofeo Dolomiti Energia	€ 180,00	n. 36 dd. 21.03.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Trofeo pulcini Garda Cartiere	€ 299,98	n. 60 dd. 09.05.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Gara di tiro alla fune	€ 240,00	n. 60 dd. 09.05.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Palio delle contrade Bolognano	€ 180,00	n. 60 dd. 09.05.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Torneo basket spring games	€ 320,00	n. 68 dd. 23.05.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Torneo bocce festa SS. Pietro e Paolo	€ 120,00	n. 82 dd. 13.06.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Gara di windsurf Torbole	€ 600,00	n. 82 dd. 13.06.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Concorso ippico Brenner tour 2017	€ 210,00	n. 88 dd. 20.06.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Campionato italiano di pesca	€ 240,00	n. 88 dd. 20.06.17
Acquisto cuscino funebre	Cuscino funebre	€ 200,00	n. 101 dd. 11.07.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Gara di canoa Valle di Ledro	€ 240,00	n. 102 dd. 11.07.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Torneo di tiro alla fune	€ 240,00	n. 102 dd. 11.07.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Stivo running castle race	€ 300,00	n. 115 dd. 08.08.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Festa di San Rocco in Brione	€ 150,00	n. 115 dd. 08.08.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Gara di nuoto one way	€ 120,00	n. 139 dd. 26.09.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Virtus basket giovanile	€ 360,00	n. 188 dd. 28.11.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Pranzo solidale per Natale	€ 300,00	n. 188 dd. 28.11.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Natale in danza	€ 240,00	n. 214 dd. 19.12.17
Acquisto cesti prodotti tipici	Cesti omaggio dipendenti cessati dal servizio per pensionamento	€ 90,00	n. 215 dd. 19.12.17
Acquisto alimentari vari per rinfresco	Rinfresco dipendenti cessati	€ 96,24	n. 215 dd. 19.12.17
TOTALE		€ 5.656,22	

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Con il termine “spese in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l’esercizio delle funzioni di competenza dell’ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l’entità delle somme finalizzate all’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l’analisi condotta confrontando l’entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l’orientamento dell’amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2017 e, successivamente, l’importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell’anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 203.914,28	5%	€ 155.093,30
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 186.073,14	4%	€ 171.020,21
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 1.242.504,10	29%	€ -
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	0%	€ -
Missione 07 - Turismo	€ -	0%	€ -
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.590.331,21	37%	€ 1.582.980,32
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 495.623,16	12%	€ 169.701,41
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 348.428,57	8%	€ -
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 18.990,64	0%	€ 18.990,64
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 192.807,58	5%	€ 136.926,82
TOTALE TITOLO	€ 4.278.672,68	100%	€ 2.234.712,70

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 203.914,28	€ 134.264,43
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 186.073,14	€ 30.315,59
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 1.242.504,10	€ -
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ 60.000,00
Missione 07 - Turismo	€ -	€ -
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.590.331,21	€ 1.853.982,97
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 495.623,16	€ 316.604,63
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 348.428,57	€ 7.359,04
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 18.990,64	€ 832,04
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 192.807,58	€ 149.999,76
TOTALE TITOLO	€ 4.278.672,68	€ 2.553.358,46

I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	0%	€ -	0%
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 832.448,77	19%	€ 686.593,34	31%
Contributi agli investimenti	€ 3.400.161,94	80%	€ 1.509.408,28	68%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	0%	€ -	0%
Altre spese in conto capitale	€ 46.061,97	1%	€ 38.711,08	2%
TOTALE TITOLO	€ 4.278.672,68	100%	€ 2.234.712,70	100%

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2016
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 832.448,77	€ 535.964,29
Contributi agli investimenti	€ 3.400.161,94	€ 1.925.149,47
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -
Altre spese in conto capitale	€ 46.061,97	€ 92.244,70
TOTALE TITOLO	€ 4.278.672,68	€ 2.553.358,46

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- ⇒ acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- ⇒ concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- ⇒ concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- ⇒ versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2017 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2017 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata che per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 04 dd. 7 marzo 2017. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto delle seguenti deliberazioni del Consiglio:

- ⇒ n. 25 dd. 31 luglio 2017, ad oggetto "Articoli 175 e 196 D.Lgs. 267/2000: variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato attuazione dei programmi.";
- ⇒ n. 36 dd. 21 settembre 2017, ad oggetto "Art. 175, commi 1,2,3 e 9 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e Documento Unico di Programmazione 2017 -2019. Variazione.";
- ⇒ n. 40 dd. 26 ottobre 2017, ad oggetto "Art. 175, commi 1,2,3 e 9 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e Documento Unico di Programmazione 2017 -2019. Variazione.";
- ⇒ n. 43 dd. 28 novembre 2017, ad oggetto "Art. 175, commi 1,2,3 e 9 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e Documento Unico di Programmazione 2017 -2019. Variazione.";

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente di bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

PARTE ENTRATA

CONFRONTO TRA ENTRATE PER TITOLI PREVISIONI ED ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2017	% di realizzo
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 623.380,58	€ 7.447.157,26	€ 7.447.157,26	100%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.280.464,93	€ 13.267.111,53	€ 13.251.599,35	100%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 15.773.264,00	€ 16.089.066,00	€ 14.458.430,51	90%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.171.482,22	€ 6.192.093,84	€ 3.730.251,95	60%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.566.500,00	€ 2.566.500,00	€ 2.163.735,53	84%
TOTALE TITOLI	€ 42.415.091,73	€ 48.561.928,63	€ 41.051.174,60	85%

PARTE SPESA

CONFRONTO TRA SPESE PER TITOLI PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMPETENZA 2017	% di realizzo
Titolo 1 - Spese correnti	€ 29.976.728,51	€ 31.440.362,88	€ 28.988.400,01	92%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.871.863,22	€ 11.555.065,75	€ 9.452.090,79	82%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.566.500,00	€ 2.566.500,00	€ 2.163.735,53	84%
TOTALE TITOLI	€ 42.415.091,73	€ 48.561.928,63	€ 40.604.226,33	84%

INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,5076 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184
2014	€ 3.484.994	€ 20.842
2015	€ 3.386.594	€ 178.915
2016	€ 3.935.093	€ 380.756

Società per Azioni:

Informatica Trentina S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3931 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857
2015	€ 43.214.909	€ 122.860
2016	€ 41.220.316	€ 216.007

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,4491 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930
2014	€ 3.776.182	€ 230.668
2015	€ 4.099.950	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900

Società a responsabilità limitata:

Gest.E.L. S.R.L.

Codice fiscale: 02091030227

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 30,9845 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 874.765	€ 10.824
2014	€ 889.229	€ 13.416
2015	€ 863.549	€ 14.737
2016	€ 880.643	€ 19.556

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le

misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonome locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità A. G. e L. ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all’opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 38 di data 21.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall’art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall’art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L’adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell’ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Informatica Trentina S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Gest.E.L. S.R.L.	Sì	Sì

* dato aggiornato al 31 dicembre 2016

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell’ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia, composto da:

- ⇒ Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- ⇒ Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- ⇒ Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- ⇒ Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del Dlgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità Alto Garda e Ledro ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2017 ottenendo il valore 30,41.

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	totale pagamenti nel periodo
Nel periodo dalla data 01/01/2017 alla data 31/03/2017 = 59,27	3.763.638,82
Nel periodo dalla data 01/04/2017 alla data 30/06/2017 = 18,74	4.330.254,71
Nel periodo dalla data 01/07/2017 alla data 30/09/2017 = 11,61	3.348.437,32
nel periodo dalla data 01/10/2017 alla data 31/12/2017 = 31	8.100.467,14
Complessivo anno 2017 = 30,41	19.542.797,99

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministrazioni, assicurazione e imposte relative alla parte politica
- le spese di rappresentanza

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.443,46	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 100.197,77	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 1.747,18	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 3.295,03	TOTALE COMPLESSIVO	€ 112.683,44
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 112.683,44		

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese del personale addetto alla Segreteria Generale.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 442.492,68	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 23.995,99	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 60.649,87	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 2.645,65	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 1.918,90	TOTALE COMPLESSIVO	€ 531.703,09
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 531.703,09		

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione
- il personale addetto al Servizio Finanziario
- il servizio di tesoreria dell'Ente
- la riscossione coattiva delle entrate
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- il contributo associativo al Consorzio dei Comuni
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

GESTIONE FINANZIARIA:

Il servizio finanziario opera in un contesto rigidamente normata ed ha come direttiva principale la realizzazione della programmazione economica e finanziaria, gestione del bilancio ed il rendiconto della gestione.

Nel corso del 2017 il Servizio finanziario ha curato l'istruttoria e predisposto, come previsto dalla legge dal regolamento di contabilità, gli adempimenti collegati al bilancio di previsione, alla relativa gestione contabile ed alla predisposizione del rendiconto. Il Servizio è stato inoltre impegnato con l'attività di supporto trasversale a favore dei Responsabili dei Servizi e Uffici (per la predisposizione e verifica dei relativi atti, scelte finanziarie, suggerimenti in materia contabile atti a favorire la semplicità gestionale, ecc.), oltre a tutte le attività e i compiti previsti alle attribuzioni della struttura.

Le attività riguardanti la programmazione economico-finanziaria dell'Ente si sono concretizzate nella pianificazione delle risorse finanziarie utilizzabili dall'Amministrazione della Comunità attraverso l'elaborazione, predisposizione ed adeguamento del bilancio, anche con la proposta dei numerosi provvedimenti di variazione che si sono resi necessari nel tempo anche in relazione alle nuove richieste che sono state formulate di volta in

volta da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite dalla legge ed in particolare come di seguito specificato:

Con deliberazione n. 4 del 07.03.2017 è stato approvato il bilancio annuale 2017 ed i suoi allegati e con deliberazione n. 28 del 14.03.2017 il Piano Esecutivo di Gestione 2017 in termini finanziari.

A partire dal 2017 è stata inoltre data piena attuazione all'armonizzazione dei sistemi contabili, proseguendo nel percorso già intrapreso nel corso dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (bilancio e P.E.G.), al 31.12.2017 sono state gestite in totale n. 1367 determinazioni, n. 981 atti di liquidazione adottati dai Responsabili di Servizio, n. 233 deliberazioni di Comitato Esecutivo, n. 49 deliberazioni di Consiglio della Comunità. Sono stati assunti n. 1671 impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Alla stessa data sono stati emessi n. 4339 mandati di pagamento, n. 2770 reversali di incasso, registrate in contabilità I.V.A. n. 530 fatture d'acquisto ed emesse n. 7791 fatture e note spese per prestazioni di servizi. Gest.E.L per la gestione della tariffa igiene ambientale (T.I.A.) fino al 2012 ha emesso nel 2017 n. 156 documenti (fatture e note di accredito).

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA sia in qualità di sostituto d'imposta, sono state predisposte tutte le dichiarazioni e certificazioni annuali previste.

È stato predisposto il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 e la relativa relazione, approvati con deliberazione del Consiglio n. 20 del 26.06.2017.

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 25 di data 31.07.2017 sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2017 e pluriennale 2017 – 2019, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui e approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2017.

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI:

Vengono specificate le più rilevanti macro aree di intervento:

- Revisione ed unificazione dei contratti relativi alle utenze intestate alla Comunità: attività tuttora in corso di completamento.
- Affidamenti relativi agli incarichi di manutenzione ordinaria e relativa in particolare agli impianti: attività volta a predisporre/aggiornare i capitolati/disciplinari e ad effettuare affidamenti pluriennali, di almeno due anni. Tale attività è stata attuata per molti incarichi attraverso affidamenti per lo più triennali ed è tuttora in corso.
- Affidamenti di servizi/forniture per il normale funzionamento dell'Ente: gli affidamenti sono stati progressivamente e quasi esclusivamente effettuati nell'ambito dei mercati elettronici (Mepa/Mepat). Detti affidamenti sono stati inoltre progressivamente unificati nell'ambito dell'ufficio patrimonio, sia ai fini della semplificazione delle procedure e dei conseguenti atti che del controllo complessivo. Ci si riferisce in particolare alle utenze (telefonia fissa e mobile, connettività, gas, energia elettrica, teleriscaldamento, ecc.) ed alle forniture di beni/servizi (es. cancelleria, toner e cartucce, abbonamenti a quotidiani e banche dati, ecc.).
- Implementazione del coordinamento sui vari Servizi/Uffici dell'Ente al fine di semplificare ed uniformare le procedure. E' stata in tal senso effettuata anche un'attività di formazione trasversale a supporto dei vari Servizi/Uffici coinvolti nell'attività di acquisizione di beni e servizi ed affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture.

- Rapporti con il Coordinamento Teatrale Trentino: gestione della programmazione della sala cinema per quanto riguarda le proiezioni cinematografiche: attività a regime.
- Gestione della concessione della sala cinema ai richiedenti esterni: attività a regime
- Convenzione con A.P.S.S. e Comune di Riva del Garda per l'utilizzo di parte dei parcheggi della sede della Comunità: rinnovata fino al 31.12.2020.

SERVIZI INFORMATICI.

Relativamente alla gestione ordinaria sono stati mantenuti i contratti necessari per poter garantire agli uffici gli strumenti di lavoro e l'eventuale supporto di assistenza (Informatica Trentina per AscotWeb - integrazione canone – mutui – PITre - fatturazione elettronica, GPI per il sistema Sisp-Web legato alla rilevazione delle prestazioni sad sul territorio, Sima Software per la parte dei programmi di contabilità e calcolo quote compartecipazione e fatturazione S.A.D., Alto Garda Informatica per il supporto hardware e software nonché il contratto costo/copia per i fotocopiatori e gli acquisti di licenze antivirus, Consorzio dei Comuni Trentini per la parte portale ComunWeb e gestione privacy, Villotti per l'affrancatrice postale, Giovacchini per il sistema di rilevazione presenze, ecc.). Sono stati anche gestiti i piccoli acquisti necessari per la manutenzione/aggiornamento delle attrezzature.

POLIZZE ASSICURATIVE

A seguito della deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 154 dd. 17.10.2017 avente ad oggetto "Formulazione atto di indirizzo specifico in ordine all'affidamento delle polizze assicurative." sono state stipulate, con la Compagnia ITAS Assicurazioni – A&C Insurance srl - Agenzia di Riva-Arco, per il periodo 01.11.2017 – 31.10.2018, le seguenti polizze assicurative:

- ⇒ Kasko;
- ⇒ Tutela legale dipendenti e amministratori;
- ⇒ R.C. patrimoniale colpa lieve dipendenti ed amministratori;
- ⇒ Responsabilità civile verso terzi e dipendenti "R.C.T.";
- ⇒ Infortuni;
- ⇒ Incendio e Furto per immobili di proprietà o usati dai Servizi della Comunità Alto Garda e Ledro.

La scadenza dei vari contratti in essere è stata unificata al 31.10.2018, per maggiore funzionalità e semplicità della gestione.

ATTIVITA' STRAORDINARIA:

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati svolti i seguenti interventi principali:

- supporto tecnico ed amministrativo per l'allestimento della parte informatica ed audio-video relativamente:
- alla nuova sala riunioni al piano 2° della sede;
- all'ampliamento della sala riunioni al piano 1° della sede.

ATTIVAZIONE SERVIZI VOIP (VOICE OVER IP) E ALTRI SERVIZI CONNESSI

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 166 dd. 31.10.2017 avente ad oggetto "Formulazione atto di indirizzo specifico per programmazione attività – Attivazione servizi Voip (Voice over IP) e altri servizi connessi presso gli uffici della sede della Comunità Alto Garda e Ledro tramite la società Trentino Network srl." è stato formulato atto di indirizzo per la programmazione delle attività per la realizzazione del progetto stabilendo nel contempo:

Risorse finanziarie: indicativamente € 30.730,00 + IVA (canone e, acquisto attrezzature);

Con determinazione n. 1210 dd. 05.12.2017 avente ad oggetto "Informatica – ditta Trentino Network srl: attivazione servizi di rete (Voip) e servizi connessi." si è provveduto ad incaricare la ditta TRENTINO NETWORK srl dell'attivazione dei servizi di rete.

L'attività propedeutica di studio e analisi delle modalità tecniche/operative nonché delle effettive necessità è in corso e quasi completamente realizzata. Nel corso dell'anno 2018, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie disponibili, si procederà con l'epletamento delle procedure di gara/affidamento incarichi e con l'effettiva realizzazione.

ATTIVITA' DI CESSIONE/DISSIONE BENI MOBILI NON PIU' UTILIZZATI

L'attività consiste nella revisione continua dei beni mobili di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro e nella conseguente valutazione in ordine all'eventuale opportunità di cessione attraverso la pubblicazione di appositi avvisi pubblici per cessione beni mobili.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 217.200,69	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.608,57	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 20.545,78
Acquisto beni e servizi	€ 252.125,16	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 20.545,78
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 10.558,72	TOTALE COMPLESSIVO	€ 525.038,92
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 504.493,14		

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità
- il personale del Servizio Urbanistica destinato a questo settore di attività
- i compensi da attribuire all'esperto CPC
- le spese inerenti la manutenzione straordinaria del patrimonio.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 56.127,76	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 3.894,32	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 183.368,50
Acquisto beni e servizi	€ 22.446,81	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 183.368,50
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 945,80	TOTALE COMPLESSIVO	€ 266.783,19
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 83.414,69		

Nel Programma 10 – Risorse umane sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Personale

Per quanto concerne il servizio personale, compito costante è stato quello di provvedere agli affari attinenti l'ordinamento, l'amministrazione e la funzionale gestione del personale dipendente, nelle due articolazioni che si interessano rispettivamente della componente giuridica e dell'aspetto economico, assicurando la dovuta collaborazione - integrazione con i vari Servizi dell'Ente, nei limiti delle risorse umane disponibili assegnate all'ufficio, anche garantendo l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione e a volte di difficile interpretazione.

E' stato pienamente supportato il Segretario generale nell'attività di competenza, per quanto attiene la gestione del personale e relative problematiche connesse.

Sono state mantenute le procedure per la gestione del programma informatico di elaborazione stipendi, oltre che per il personale dipendente anche per gli amministratori, mantenendo le implementazioni delle elaborazioni per la erogazione di benefici economici non di diretta competenza dell'Ufficio, quali assegni di studio, facilitazioni di viaggio (collegabili alla normativa provinciale in materia di "Diritto allo studio"), con la predisposizione e gestione di cedolini paga aggiuntivi.

Ai fini dell'attuazione della riforma istituzionale prevista dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e ss.mm. e della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 recante disposizioni in materia di "Pianificazione urbanistica e governo del territorio":

- è stato prorogato per l'intero anno 2017 il comando presso la Comunità Alto Garda e Ledro (con oneri a carico della PAT) di un dipendente provinciale con la qualifica di funzionario funzionario esperto biologo (categoria D livello evoluto), inizialmente attivato dal 1° gennaio 2016;
- è stato attivato per il periodo dal 18 aprile 2017 al 17 aprile 2018 il comando oneroso presso la Comunità Alto Garda e Ledro di n. 1 dipendente provinciale con la qualifica di assistente amministrativo/contabile (categoria C livello base).

A supporto del Servizio per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio è stata prorogata l'assunzione straordinaria in essere di un assistente tecnico per tutto l'anno 2018, inizialmente assunto dal 04.04.2016 al 31.12.2017.

Per il Servizio Socio Assistenziale:

- è stata effettuata l'assunzione straordinaria di n. 1 assistente sociale a tempo determinato a tempo pieno di 36 ore settimanali per il periodo, a seguito delle dimissioni in data 30.09.2017 di altra assistente sociale assunta dal 14.03.2016 e fino a tutto il 31.12.2017, nel rispetto dei nuovi "livelli essenziali di prestazione" rideterminati in via sperimentale fino al 31.12.2017 (e prorogati poi fino al 31.12.2018);
- a seguito delle dimissioni/cessazioni dal servizio di n. 4 dipendenti OSA/OSS, sono state effettuate le relative pratiche amministrative necessarie per il collocamento in quiescenza;
- è stato attivato per il periodo dal 23 gennaio 2017 al 28 febbraio 2018 (poi prorogato fino a tutto il 31.12.2018) il comando presso la Comunità Alto Garda e Ledro di n. 1 dipendente dell'APSP Casa Mia con la qualifica di assistente educatore (categoria C livello base) - (dal 23.01.2017 al 30.04.2017 a titolo gratuito e susseguentemente dal 01.05.2017 a titolo oneroso);
- è stata effettuata la mobilità per passaggio diretto, con trasferimento nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento a far data dal 01.01.2018, di n. 1 assistente sociale in servizio a tempo indeterminato presso la Comunità Alto Garda e Ledro.

Inoltre in corso dell'anno 2017 si è provveduto ad effettuare e/o prorogare assunzioni diverse a carattere sostitutivo (su maternità, congedi parentali, aspettative ecc.), in relazione al periodo di servizio di volta in volta effettivamente necessario per fare fronte alle esigenze in essere, presso i vari servizi.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 9 del 24.01.2017 sono state individuate le Posizioni Organizzative (P.O.) per per l'anno 2017, presso i seguenti Uffici:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e il Paesaggio - Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC)
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

Conseguentemente al trasferimento in mobilità al Comune di Riva del Garda, ai sensi dell'art. 80 comma 8 del C.C.P.L. del comparto Autonomie Locali di data 20.10.2003, dei dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, con decorrenza dal giorno 01.07.2016 (ultimo giorno lavorativo presso la Comunità A. G. e L. il 30.06.2016), sono poi state effettuate le varie pratiche amministrative conseguenti che hanno interessato anche l'arco temporale dell'anno 2017, gravando in modo significativo l'impegno dell'ufficio personale.

In data 23.12.2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, e conseguentemente nell'anno 2017 ne è stata data applicazione:

- corrispondendo ai dipendenti gli arretrati relativi al rinnovo contrattuale per l'anno 2016 nonché la somma una tantum;
- riconoscendo con effetto dal 1° gennaio 2016 ai dipendenti interessati, la progressione economica nell'ambito del livello (passaggio dalla 1^ alla 2^ posizione retributiva);

- riconoscendo con effetto dal 1° gennaio 2017 ai dipendenti interessati, la progressione economica nell'ambito del livello (passaggio dalla 2^ alla 3^ posizione retributiva e dalla 3^ alla 4^ posizione retributiva);
- riconoscendo ai dipendenti interessati, l'integrazione del maturato individuale di anzianità.

Per l'anno 2017 è stata mantenuta l'articolazione dell'orario di servizio per i dipendenti con orario a tempo pieno a 36 ore settimanali in essere, con esclusione del personale dipendente con la qualifica di assistente sociale, per le quali è stato stabilito nuovo orario di lavoro in via sperimentale per l'anno 2017 (poi prorogato anche per l'anno in corso).

Anche in questo caso, si è puntato sulla responsabilizzazione del personale, con la riduzione delle fasce di presenza obbligatoria, a favore della flessibilità di orario, nel contempo fissando peraltro con puntualità limiti e criteri necessari per garantire il buon funzionamento del servizio e le esigenze del cittadino – utente.

Conseguentemente è stato mantenuto l'orario di accesso agli uffici della Comunità da parte del pubblico, per la fascia oraria 08.30 – 12.00 e 14.30 – 16.00 dal lunedì al giovedì; per la fascia oraria 08.30 – 12.00 il venerdì, che si ritiene sufficientemente estesa ed adeguata per le esigenze dell'Utenza.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 99.446,08	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 5.156,80	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 70,00	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 104.672,88
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 104.672,88		

Nel Programma 11 – Altri servizi generali sono incluse le spese per:

- le spese per il recupero dei contributi sul consumo dei prodotti lattiero caseari nelle mense.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 2.000,00	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.000,00		

Oltre alla prosecuzione e al mantenimento delle attività già in essere, nell'ambito della Missione 1 per l'esercizio 2017 sono state sostenute le seguenti spese di investimento:

LAVORI RELATIVI ALL'AMPLIAMENTO SALA RIUNIONI AL PIANO 1° DELLA SEDE

Con determinazione n. 1151 del 09.11.2016 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori per ampliamento della sala riunioni al 1° piano, nuova pensilina e interventi di ripristino facciata est e nord della sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Il costo preventivato dell'opera è pari ad € 170.000,00 oneri compresi. In data 19.04.2017 è stato stipulato con la ditta aggiudicataria il relativo contratto di appalto per complessivi € 140.563,82 IVA 10% compresa.

LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE NUOVA SALA RIUNIONI AL PIANO 2° DELLA SEDE

Con determinazioni n. 997 del 30.09.2016 e n. 1374 del 28.12.2016 sono stati affidati i lavori per la realizzazione di una saletta riunioni presso il secondo piano della Comunità per una spesa complessiva comprensiva di lavori, arredi, attrezzature ed oneri fiscali pari ad € 25.907,75. I lavori sono terminati nel corso del primo semestre 2017.

LAVORI RELATIVI A MANUTENZIONI VARIE PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITA'

Con determinazione n. 1263 dd. 09.12.2016 sono stati affidate alcune manutenzioni varie presso la Sede della Comunità, relative in particolare ai lavori di realizzazione o ripristino della segnaletica orizzontale nei parcheggi interrati e nel parcheggio di superficie e alla sostituzione e posa in opera di alcune griglie antitacco presso il parcheggio di superficie, da suddividere tra i due comproprietari oltre ai lavori di sistemazione della scala di accesso alla sala cinema, di proprietà esclusiva della Comunità Alto Garda e Ledro, con costi a totale carico della stessa, per una spesa complessiva pari ad € 10.980,00.

⇒ nell'ambito del Programma 6, manutenzioni straordinarie della sede per l'importo complessivo di € 183.368,50, così composto:

- ✕ € 166.386,10.= per lavori sala riunioni al primo piano della sede della Comunità,
- ✕ € 10.980,00.= per la manutenzioni varie alla sede della comunità,
- ✕ € 6.002,40.= per lavori sala riunioni secondo piano,

⇒ nell'ambito del Programma 3, acquisto di arredi e attrezzature informatiche per l'importo complessivo di € 20.545,78,

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

PROGETTO SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il primo degli obiettivi previsto per il 2017 era Inspector, ossia il programma importato dal Comune di Rovereto idoneo a raccogliere tutte le informazioni sulle attività svolte dalla Polizia Locale con rilevanza esterna ed a rendere disponibile a tutti le notizie indispensabili per il servizio e per la sicurezza degli operatori. Il software è stato studiato nei vari aspetti affinché si conseguisse la certezza per poter essere calato ed utilizzato al meglio da tutti gli operatori della Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro.

E' stata inoltre posta l'attenzione sugli strumenti operativi necessari per poter conseguire la massima efficacia di Inspector e per garantire la massima fruibilità delle potenzialità del programma soprattutto da parte dei dipendenti che operano sulla strada, in considerazione anche della necessità di provvedere alla sostituzione dei palmari in dotazione agli operatori del Corpo di Polizia Locale per lo svolgimento dell'attività sanzionatoria, che risultano a causa della rapida obsolescenza propria dei dispositivi informatici, inadeguati a supportare il nuovo software che si è adottato per la gestione delle sanzioni al Codice della Strada. Al fine di rinnovare e potenziare gli strumenti operativi in dotazione agli appartenenti al Corpo per lo svolgimento delle quotidiane attività di servizio, si è ritenuto opportuno procedere al noleggio, anziché all'acquisto, in considerazione della rapidità di evoluzione dei prodotti informatici, di tablet in quanto da un'attenta valutazione risultano essere gli strumenti tecnologici più avanzati e idonei per consentire ai singoli operatori di compiere controlli in piena autonomia e mobilità sul territorio della Comunità accedendo a banche dati telematiche e di gestire la rilevazioni delle infrazioni al Codice della Strada, ai vari regolamenti comunali e alle ordinanze sindacali. Si è quindi aderito alla Convenzione Consip "Telefonia mobile 6", per il noleggio e manutenzione di n. 47 tablet modello Samsung Galaxy TAB S 8" completi di SIM per l'utilizzo di dati internet, che dal mese di agosto 2017 vengono utilizzati dagli operatori del Corpo.

Nel corso del 2017 sono inoltre stati attuati gli investimenti previsti in sede di programmazione, in particolar modo:

- è stato rinnovato il parco mezzi del Corpo con l'acquisto di nr. 4 nuove autovetture, n. 2 motociclette e n. 4 ciclomotori;
- è stato avviato il processo di sostituzione delle vecchie stampanti portatili utilizzate durante l'attività sanzionatoria;

- è stata implementata l'attrezzatura tecnica a disposizione per effettuare maggiori controlli sul rispetto dei limiti di velocità dei veicoli che transitano sul territorio della Comunità Alto Garda e Ledro e quindi decrementare il contenzioso relativo alle contestazioni all'art. 142 del C.d.S. (violazioni ai limiti di velocità), con l'acquisto di un misuratore di velocità compatto e leggero, veloce da montare, in grado di operare nelle ore notturne, di funzionare in autocattura senza l'intervento manuale dell'operatore e dotato della tecnologia necessaria per raccogliere la prova fotografica dell'infrazione relativa alla velocità dei veicoli e rilevare la posizione dei veicoli, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio svolto;
- sono state sostituite dodici armi vetuste che presentavano alcune problematiche di funzionamento, per adempiere anche all'obbligo di adeguare le armi al calibro 9x21.

Il secondo obiettivo era quello della omogeneizzazione dei servizi esterni attraverso l'emanazione di protocolli operativi che fossero di riferimento per gli operatori esterni e mitigatori delle differenze comportamentali degli operatori stessi durante i servizi.

In ultima analisi l'obiettivo era quello di impartire delle disposizioni che rendessero più sicura l'attività esterna e nel contempo mettessero i cittadini al riparo da interpretazioni diverse degli operatori. Erano stati previsti quattro protocolli operativi che sono stati tutti realizzati. Sono stati prodotti in forma cartacea ma soprattutto in formato elettronico, in modo che potessero essere utilizzati da ognuno degli operatori attraverso i tablet.

Il primo protocollo si è occupato dei servizi di viabilità davanti alle scuole; il secondo del rilievo dei sinistri stradali; il terzo dei controlli ai posti di blocco e l'ultimo, in ordine cronologico, sugli interventi degli operatori negli spazi privati aperti al pubblico passaggio.

Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria, le infrazioni accertate nell'anno 2017 sono state pari a n. 9481 (di cui n. 3377 verbali e n. 6104 preavvisi) per un accertato totale di € 670.723,19, ed il numero dei ricorsi presentati avverso quegli accertamenti sono stati n. 36.

Anche nel 2017 c'è stato un coinvolgimento costante da parte delle Amministrazioni locali nelle scelte sull'organizzazione di flussi veicolari. Tutti gli uffici tecnici dei Comuni del nostro ambito chiedono di intervenire sia in fase di ideazione che di realizzazione nella costruzione dei nuovi sistemi di traffico ed in tal modo i problemi connessi alla circolazione possono essere esaminati da più punti di vista anche dall'ottica di chi deve poi far rispettare le norme volute dall'Amministrazione.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 76.333,11	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.814,03	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 186.073,14
Acquisto beni e servizi	€ 300.586,33	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 2.957.835,98	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 186.073,14
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.091,40		
Altre spese	€ 16.772,87		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.360.433,72	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.546.506,86

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale, sono le seguenti:

- ⇒ € 2.451.300,00= per rimborso oneri trattamento economico personale corpo di polizia locale al Comune di Riva del Garda,
- ⇒ € 62.851,58= per acquisto di beni di consumo, carburante per mezzi di trasporto e vestiario,
- ⇒ € 97.900,11= per spese per servizio di riscossione violazioni amministrative del codice della strada,
- ⇒ € 470.651,58= per rimborso ai comuni e alla P.A.T. sanzioni violazioni codice della strada,
- ⇒ € 145.399,17= per prestazioni di servizi (utenze, assicurazioni, servizio mensa, manutenzioni etc.)

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 186.073,14.=, si riferiscono a:

- ⇒ € 10.340,96.= per acquisto hardware,
- ⇒ € 138.273,67.= per acquisto mezzi di trasporto,
- ⇒ € 6.135,01.= per acquisto mobili ed arredi,
- ⇒ € 21.411,00.= per acquisto attrezzature,
- ⇒ € 9.912,50.= per acquisto software.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel Programma 01 – Istruzione prescolastica

E' inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore del Comune di Dro nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali il Comune ha previsto la realizzazione nel corso del 2017. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 26.835,12
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 26.835,12
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 26.835,12
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

E' inclusa la spesa inerente il trasferimento disposto in favore del Comune di Riva del Garda nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alle opere per le quali il Comune ha previsto la realizzazione nel corso del 2017.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 1.215.668,98
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.215.668,98
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.215.668,98
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
- l’acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- il servizio di mensa a favore degli alunni

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 50.966,61	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 3.660,20	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 2.142.324,09	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 90,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.807,25		
Altre spese	€ 19.096,53	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.217.944,68
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.217.944,68		

La voce più rilevante nell'ambito della Missione 4 – Programma 06 è relativa al servizio mensa a favore degli alunni, la cui spesa complessivamente impegnata nell'anno 2017 ammonta ad € 2.123.287,72=, coperta dal concorso dei privati per l'importo di € 1.246.205,97= (58,70% di copertura della spesa).

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio
- le facilitazioni di viaggio

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.561,44	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30.132,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 32.693,44
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 32.693,44		

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2017 è stata garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono incluse le spese per contributi ad Enti ed Associazioni nell'ambito della cultura.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 69.581,48	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 69.581,48
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 69.581,48		

Nello specifico si evidenziano le seguenti voci di spesa ascrivibili alla Missione 5 – Programma 02:

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

- ⇒ € 27.181,48.= per concessione di contributi in ambito culturale, di cui € 8.581,48.= a favore del Comune di Tenno per attività svolte presso "Casa Artisti G.Vittone", € 11.400,00 a favore dei Comuni per il progetto "Teatro a gonfie vele" ed € 5.000,00 ai Comuni di Arco e Nago-Torbole per eventi musicali,
- ⇒ € 42.400,00 per concessione di contributi in ambito culturale ad associazioni.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi per l'importo di 18.526,21 per la realizzazione dei giochi della Comunità ed € 31.900,00 per contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 15.976,21	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 34.450,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 50.426,21
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 50.426,21		

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per:

- la gestione del Piano Giovani di zona per € 42.251,13.=,
- i contributi per la realizzazione del Piano Giovani di Zona, nell'importo di € 53.883,81.=
- il contributo al Comune di Arco per la gestione del Centro giovani "Cantiere 26" per € 34.000,00.=

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 231,00	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 42.020,13	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 87.883,81	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 130.134,94
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 130.134,94		

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Nel Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo sono incluse le spese per:

- le prestazioni di servizi per il Servizio di Spiagge sicure sui laghi di Garda, Ledro e Tenno dell'Alto Garda

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 283.653,82	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 283.653,82
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 283.653,82		

Nell'ambito della Missione 7 per l'esercizio 2017 è stata garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Nello specifico, si evidenziano le seguenti voci di spesa:

- ⇒ € 278.975,49.= per il progetto spiagge sicure 2017,
- ⇒ € 4.678,33.= per la manutenzione delle piscine galleggianti del Comune di Riva del Garda.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Urbanistica impiegato nella redazione dei piani
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 76.755,91	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.743,73	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 34.860,96
Acquisto beni e servizi	€ 18.960,95	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 225,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 34.860,96
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 27.896,22		
Altre spese	€ 141,83	TOTALE COMPLESSIVO	€ 166.584,60
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 131.723,64		

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 34.860,96.=, si riferiscono all'affidamento di incarichi a soggetti esterni per la redazione del Piano Territoriale di Comunità.

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 197.409,55	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 11.260,81	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 501,76	Contributi agli investimenti	€ 1.509.408,28
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ 46.061,97
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.555.470,25
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 811,90	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.765.454,27
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 209.984,02		

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità Alto Garda e Ledro provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Analogamente a quanto previsto per l'edilizia abitativa pubblica, gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a cinque aree distinte:

- 1) generalità dei cittadini;
- 2) persone anziane
- 3) immigrati extracomunitari;
- 4) emigrati trentini;
- 5) giovani coppie e nubendi.

L.P. 21/92 e PIANI STRAORDINARI 2006/2007 – 2008 e 2010 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA :

Tutte le domande di acquisto, costruzione, risanamento e acquisto/risanamento sono state ammesse a finanziamento, sui piani già conclusi.

Per i finanziamenti in conto interessi che sono stati concessi a suo tempo sui piani provinciali già conclusi, sono in corso circa n. 800 mutui agevolati, che hanno comportato nel 2017 il pagamento delle due rate semestrali al 30 giugno e 31 dicembre 2017 per circa € 800.000,00.

Il 50 per cento dei mutui in corso sono stati stipulati con la Cassa Rurale Alto Garda, il 10 per cento con altre Casse Rurali Trentine, il 17 per cento con Unicredit S.p.A., l'8 per cento con la Banca di Trento e Bolzano ora Intesa Sanpaolo S.p.A. e il restante 15 per cento è suddiviso tra altre sei banche convenzionate con la P.A.T..

Fino a questo momento il pagamento delle rate di contributo in C/int. è stato sospeso per 18 mutui a causa della sospensione nel pagamento delle rate richiesta dal cliente o per l'insolvenza nel pagamento del mutuo.

Anche per l'anno 2017 a causa del protrarsi della crisi economica la Provincia ha previsto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate del mutuo agevolato per un massimo di diciotto mesi.

A seguito della progressiva riduzione dei tassi di interessi applicati dalle Banche sui mutui, con provvedimento n. 1509 di data 02 settembre 2016 la Giunta Provinciale ha deliberato di procedere alla rinegoziazione, a partire dalla rata del 31 dicembre 2016, dei mutui agevolati stipulati fino ad oggi.

L'obiettivo è quello di ottenere delle condizioni economiche più vantaggiose e quindi una riduzione della spesa pubblica corrispondente ai contributi concessi sugli interessi dei mutui attraverso il tendenziale allineamento dei tassi dei mutui agevolati alle condizioni attualmente esistenti sul mercato finanziario.

In prima battuta Unicredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. non hanno aderito alla rinegoziazione dei mutui agevolati, per questo la Provincia nel corso del 2017 ha provveduto ad autorizzare i beneficiari a surrogare il loro mutuo con la Cassa Rurale Alto Garda questa opportunità ha avuto un riscontro positivo a seguito della quale i due Istituti di credito sopra citati per non perdere gran parte dei loro clienti hanno provveduto a rinegoziare una parte dei loro mutui.

L.P. 16/90 CONTRIBUTI PER ANZIANI ULTRA SESSANTACINQUENNI :

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 963 di data 16 giugno 2014 ha sospeso dal primo luglio 2014 il termine per la presentazione delle istanze di contributo a favore di persone anziane e dal 2015 in poi viene proceduto alla mera gestione delle pratiche che sono state già definite in precedenza.

Gli "interventi plurimi" per persone anziane, previsti dall'articolo 30 del Regolamento della Legge Provinciale 18 giugno 1990, n. 16, consistevano nella concessione da parte della Comunità di contributi in conto capitale pari all'80% o al 100% della spesa ammessa su conforme parere della Giunta Provinciale, prescindendo dalle graduatorie di merito e purché i destinatari degli alloggi siano in possesso dei requisiti in materia di edilizia abitativa agevolata.

La Giunta Provinciale ha stabilito anche per questo intervento di sospendere la presentazione di nuove domande.

L.P. 1/93 RECUPERO CENTRI STORICI :

Dal 2010 la Provincia non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

L.P. 9/2013 art. 1: MISURE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE EDILIZIO MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.

Nel 2013 sono state presentate n. 690 domande di abitazione principale, n. 28 domande di condomini e nessuna domanda per alloggi di proprietà di enti pubblici, onlus, enti ecclesiastici e fondazioni, con un finanziamento in conto capitale di € 4.252.791,67, oltre ad € 308.653,24 resosi disponibile sui Piani Finanziari 2012 e 2013 della L.P. 16/90 a favore di persone anziane ed utilizzando l'avanzo di fondi pari ad € 117.123,06 resosi disponibile sui Piani Finanziari 2014 e 2015 della medesima L.P..

Sulla base della disponibilità complessiva sopra evidenziata negli esercizi fino al 2017 sono state ammesse a finanziamento rispettivamente le prime 160 domande di abitazione principale e le prime 10 domande di condominio utilmente inserite in graduatoria, per le quali è in corso l'erogazione del contributo.

L.P. 9/2013 art. 2 : MISURE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ACQUISTO E DELLA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE.

Nel 2013 sono state presentate n. 308 domande di acquisto per la generalità e cittadini stranieri, n. 107 domande di acquisto per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio, n. 9 domande di costruzione per la generalità e cittadini stranieri e n. 8 domande di costruzione per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio.

Il relativo finanziamento di € 3.443.000,00 in conto annualità è stato ripartito sui bilanci della Comunità in dieci anni a partire dal 2013.

Sulla base dello stanziamento provinciale sopra evidenziato sono state a suo tempo ammesse a finanziamento rispettivamente le prime 27 domande per la generalità e le prime 20 domande di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio inserite in graduatoria, per le quali è in corso l'erogazione del contributo decennale.

LEGGE PROVINCIALE 22 APRILE 2014 N. 1 ARTICOLO 54 "Disposizioni in materia di edilizia abitativa agevolata".

La Giunta Provinciale adotta un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018.

Il piano sostituisce, per il quadriennio considerato, il piano previsto dalla L.P. 21/92.

Per gli interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione da parte di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio possono essere concessi contributi, per la durata massima di venti anni, sulle rate d'ammortamento dei mutui contratti con le banche convenzionate. I contributi possono essere concessi nella misura massima del 70 per cento del tasso a cui sono stipulati i contratti di mutuo.

Le comunità possono riservare le risorse in questione, in tutto o in parte, agli interventi sopra citati e a quelli di nuova costruzione realizzati dalle cooperative edilizie previste dall'articolo 43 della legge provinciale n. 21 del 1992 su immobili da destinare a prima casa di abitazione dei propri soci.

Nel 2015 sono state presentate n. 76 domande di acquisto, n. 15 domande di acquisto e risanamento, e n. 8 domande di risanamento. Successivamente si è provveduto alla formazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento rispettivamente di 58 domande di acquisto, e di tutte le domande di risanamento e acquisto/risanamento.

Nel 2016 sono state presentate n. 55 domande di acquisto, n. 37 domande di acquisto e risanamento e n. 3 domande di risanamento. Successivamente si è provveduto alla formazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento rispettivamente n. 39 domande di acquisto, e di tutte le domande di risanamento e acquisto/risanamento.

Dopo la presentazione della documentazione richiesta si sta procedendo alla concessione ed erogazione dei contributi in conto interessi sui mutui.

Con l'articolo 30 comma 1 della Legge Provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 (Legge di stabilità Provinciale 2016) il Consiglio Provinciale ha modificato il comma 3 dell'articolo 54 della Legge Provinciale 22 aprile 2014, n. 1, prevedendo per il 2016 € 500.000,00 per gli interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione.

Per l'anno 2017 la Giunta Provinciale ha sospeso la presentazione di nuove domande e non ha previsto nuovi finanziamenti e sono state finanziate le ultime domande ammissibili presentate nel 2016.

L'articolo 11 della Legge Provinciale 29 dicembre 2016 n. 19 ha disposto la scadenza delle graduatorie in materia di edilizia abitativa agevolata al 30 giugno 2017 ad esclusione di quelle approvate ai sensi del comma 1 dell'articolo 54 della Legge Provinciale 22 aprile 2014 n. 1.

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 1.555.470,25=, si riferiscono per l'importo di € 1.509.408,28= ai contributi concessi nell'ambito dell'edilizia abitativa e per € 46.061,97= alla restituzione alla Provincia di contributi oggetto di revoca.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Nel Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono incluse le spese per:

- i trasferimenti in ambito ambientale per l'attuazione degli accordi di programma finalizzati all'attivazione delle reti delle riserve,
- i trasferimenti per progetti di recupero ambientale.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 265.425,06
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 265.425,06
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 265.425,06
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nello specifico, si evidenziano le seguenti voci di spesa:

- ⇒ € 127.239,46.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve delle Alpi Ledrensi";
- ⇒ € 15.915,45.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve del Monte Baldo";
- ⇒ € 50.000,00.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve del Sarca";
- ⇒ € 30.000,00.= per la realizzazione accordo di programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria – dalle Dolomiti al Garda";
- ⇒ € 41.601,17.= per progetto Comune di Dro "Water Drops";

Nel Programma 03 – Rifiuti

La Comunità Alto Garda e Ledro gestisce, sulla base di apposite convenzioni, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti per tutti i Comuni dell'ambito. In questo bacino di utenza la Comunità assume tutte le funzioni di Ente gestore.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 279.413,45	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19.807,31	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 195.802,17
Acquisto beni e servizi	€ 7.490.464,08	Contributi agli investimenti	€ 23.167,27
Trasferimenti correnti	€ 1.123.061,41	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 218.969,44
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 197.782,07		
Altre spese	€ 2.405,46	TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.331.903,22
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 9.112.933,78		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale, sono le seguenti:

- ⇒ € 6.311.774,92= per spesa contratti di servizio pubblico: servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- ⇒ € 726.321,87= per servizi di spazzamento stradale, pulizia spiagge, svuotamento cestini, taglio erba, sgombero neve per il Comune di Riva del Garda;
- ⇒ € 40.421,04= per spese personale "Progettone" per gestione dei C.R.M.;
- ⇒ € 59.678,75= per acquisto di beni;
- ⇒ € 138.535,50= per prestazioni di servizi (utenze, manutenzioni, iniziative di educazione ambientale etc.);
- ⇒ € 1.122.261,41= rimborso TARI/TARES ai Comuni di Drena, Dro, Ledro e Nago-Torbole;
- ⇒ € 213.732,00= spese per Convenzione con GestEL srl per la gestione TARI Comuni non soci;

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 218.969,44.=, si riferiscono a:

- ⇒ € 113.809,48.= per la realizzazione del centro di raccolta materiale (Nago/Torbole),
- ⇒ € 16.625,88.= per opere progetto riorganizzazione rifiuti,
- ⇒ € 63.509,54.= per acquisto attrezzature per servizio,
- ⇒ € 1.857,27.= per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti,
- ⇒ € 23.167,27.= per trasferimento fondi ai comuni per progetto riorganizzazione rifiuti.

Nel Programma 04 – Servizio idrico integrato

E' inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore dei Comuni di Dro e Ledro nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2017. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 11.228,66
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 11.228,66
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.228,66
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione sono incluse le spese per:

- il progetto "zanzara tigre",

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 9.647,66	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.647,66
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 9.647,66		

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Nella Missione 10 risulta movimentato il seguente programma:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

E' inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore dei Comuni di Arco e Ledro nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2017. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 348.428,57
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 348.428,57
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 348.428,57
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Nel Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'assunzione delle rette di affido di minori in strutture e a famiglie
- gli assegni di maternità e per il nucleo familiare
- l'assegno di mantenimento
- i centri aperti per minori
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- ⇒ € 393.620,70.= per gli inserimenti in struttura di minori,
- ⇒ € 407.171,00.= per i centri aperti per minori,
- ⇒ € 14.120,00.= per l'assunzione di rette affido minori in famiglia,
- ⇒ € 38.744,90.= per gli assegni di maternità e per il nucleo familiare,
- ⇒ € 128.633,00.= per l'anticipo dell'assegno di mantenimento,
- ⇒ € 21.435,00.= per progetto "Comunity-Time,
- ⇒ € 333.108,08.= per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 116.251,94	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 8.889,53	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 1.162.974,44	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 281.595,65	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22.748,46		
Altre spese	€ 424,79	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.592.884,81
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.592.884,81		

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura,
- la concessione di sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.551,41	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 3.399.246,41	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 76.789,88	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.698,62		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.487.286,32
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.487.286,32		

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- ⇒ € 3.399.246,41.= per l'inserimento in struttura di portatori di handicap,
- ⇒ € 64.907,94.= per i sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti.

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- i servizi di assistenza a domicilio
- i centri anziani
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 783.528,22	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 9.862,86	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 15.718,60
Acquisto beni e servizi	€ 1.947.522,30	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 36.305,76	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 15.718,60
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 185,00		
Altre spese	€ 6.550,10	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.799.672,84
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.783.954,24		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale (che include tutto il personale assistente domiciliare), sono le seguenti:

- ⇒ € 994.428,76.= per il servizio di assistenza a domicilio esternalizzato,
- ⇒ € 906.370,41.= per il servizio mensa anziani a domicilio e presso struttura,
- ⇒ € 19.239,70.= per il servizio bagni protetti.

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- i contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte
- l'assunzione delle rette per l'inserimento in struttura di soggetti adulti
- gli interventi economici (intervento economico straordinario, rimborso ticket, prestito d'onore, reddito di garanzia)
- la spesa per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/1983

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 106.024,70
Trasferimenti correnti	€ 258.470,45
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -
Altre spese	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 364.495,15

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -

TOTALE COMPLESSIVO	€ 364.495,15
---------------------------	---------------------

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- ⇒ € 2.337,00.= per gli inserimenti in struttura,
- ⇒ € 0,00.= per la concessione di contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte,
- ⇒ € 55.433,45.= per l'intervento economico straordinario,
- ⇒ € 30.000,00.= per il progetto economia solidale,
- ⇒ € 173.037,00.= per il reddito di garanzia,
- ⇒ € 103.687,70.= per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

Nel Programma 05 – Interventi per le famiglie sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo al Comune di Dro per il progetto "cuciamo insieme".

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 6.250,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.250,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 6.250,00		

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo, per l'importo complessivo di € 735.384,80=.

(Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011)

Funzioni e servizi

- Locazione alloggi di edilizia abitativa pubblica in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari.
- Concessione contributo integrativo per alloggi sul libero mercato in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari
- Locazione temporanea alloggi di edilizia pubblica per casi di urgente necessità
- Locazione alloggi a canone moderato
- Adozione provvedimenti di revoca alloggio, subentro nel contratto di locazione, autorizzazione cambio alloggio e di quanto disposto dalla normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica

Locazione alloggi a canone sociale

Nel corso dell'anno 2017 è proseguito il trend positivo della consegna di alloggi pubblici per locazioni a canone sociale, che già nel precedente anno 2016 aveva permesso la consegna di oltre 100 unità abitative ai soggetti aventi titolo.

A completamento del Piano straordinario per l'edilizia abitativa sociale 2007-2016 è giunto a conclusione il comparto abitativo in località Vigne di Arco che ha consentito la locazione di 30 nuovi alloggi a classificazione energetica "A" e quello in via Sebastiani nel Comune di Dro mediante ampliamento del fabbricato esistente con realizzazione di 12 nuovi alloggi certificati "Arca" classe "A" con utilizzo del legno sia per la parte strutturale che per serramenti e pavimenti.

Inoltre l'accelerazione impressa da ITEA SpA al processo di manutenzione degli alloggi di risulta ha permesso di alimentare il circuito della locazione per l'anno 2017 di ulteriori 72 alloggi, rispetto ad una media attestata sulle 20-25 unità abitative/anno.

Complessivamente è stata autorizzata la locazione in favore di 114 nuclei familiari, di cui 103 di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato membro della Comunità europea e 11 in favore di nuclei di cittadini stranieri extracomunitari, nel rispetto delle quote di ripartizione degli alloggi – 90% per cittadini comunitari e 10% per extracomunitari - fissate dal Comitato Esecutivo.

Per fronteggiare emergenze abitative determinate da sentenze esecutive di sfratto per fine locazione o da calamità che hanno reso necessario lo sgombero dell'alloggio, nell'ottica di limitare al minimo il ricorso a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento, sono stati utilizzati 3 alloggi resisi disponibili per risulta per tamponare situazioni che coinvolgevano soggetti "deboli" o nuclei familiari particolarmente in difficoltà.

I dati forniti da ITEA SpA attraverso il Bilancio Sociale 2016 prevedono la fase esecutiva della progettazione del IV° lotto dell'Alboletta a Riva d/G. per la realizzazione di ulteriori 38 alloggi, il Piano a Fini Speciali di via Pigarelli sempre a Riva d/G. per la realizzazione di 84 unità abitative ed un intervento a Pietramurata dove sarà realizzato un nuovo edificio per complessivi 12 alloggi; in fase di appalto l'intervento previsto in loc. Coize a Nago-Torbole per la realizzazione di 16 nuovi alloggi oltre a locali a destinazione d'uso sociale.

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 15/2005 nel corso del 2017 si è reso necessario adottare n. 12 provvedimenti di revoca dell'assegnazione o dell'autorizzazione a locare nei confronti di locatari con grave morosità in atto e n. 3 revoche per occupazione senza titolo o abbandono dell'alloggio; ulteriori 7 provvedimenti di revoca sono stati adottati per supero del limite massimo della condizione economico-patrimoniale per la permanenza negli alloggi pubblici.

Le segnalazioni di morosità pervenute da I.T.E.A. S.p.A. sono state oggetto di confronto con il Servizio Sociale dell'Ente e la sinergia dei due settori nella maggior parte dei casi ha permesso di trovare soluzioni che hanno evitato l'assunzione di provvedimenti di revoca e permesso la sospensione dell'efficacia delle revoche già adottate a seguito di sottoscrizione da parte degli assegnatari di un piano di rientro rateale dal debito.

Ulteriori provvedimenti sono stati assunti per la concessione di autorizzazioni per il cambio alloggio già programmate da ITEA SpA, subentri nei contratti di locazione, proroghe di locazioni temporanee a canone sostenibile, sospensioni temporanee dell'efficacia di provvedimenti di revoca dell'assegnazione o annullamento delle stesse a seguito di saldo completo della morosità e concessione proroghe per il rilascio dell'alloggio nei casi previsti dalla normativa provinciale.

Le graduatorie attualmente in vigore, relative alle domande presentate nel corso del secondo semestre del 2016 sono state approvate con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 55 dd. 26.04.2017 ed originariamente comprendevano 344 richieste di locazione di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea e n. 135 domande presentate da cittadini stranieri extracomunitari.

Con la nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande del II° semestre 2017 sono pervenute 361 domande di cittadini comunitari e 153 di stranieri extracomunitari per la locazione a canone sostenibile di un alloggio pubblico.

Le richieste pervenute sono prevalentemente di nuclei familiari residenti nei comune di Arco e Riva del Garda, con percentuale dell'80% per i cittadini italiani o comunitari e dell' 85% per nuclei stranieri extracomunitari.

La formulazione della graduatoria è prevista entro il mese di aprile 2018 e la locazione degli alloggi disponibili avverrà nell'ottica dell'ambito unico, ovvero indipendentemente dal comune di residenza del richiedente e dall'ubicazione dell'alloggio nel territorio della Comunità.

Gli alloggi disponibili potranno essere proposti ai beneficiari nel raggio di 15 km dal comune di residenza o dal comune prescelto dal richiedente al momento della domanda ed in caso di rinuncia non sarà ritenuta ammissibile la presentazione di una nuova domanda di locazione alloggio per i successivi 5 anni, salvo deroga concessa in presenza nel nucleo familiare di "soggetti deboli" ovvero anziani ultrasessantacinquenni o con grado di invalidità pari o superiore al 75 per cento .

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

Il Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 prevede la concessione del contributo nel limite massimo del 50% del canone di locazione risultante dal contratto e comunque non superiore ad € 300,00 mensili per una durata di 12 mensilità decorrenti dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria definitiva.

Per l'anno 2017 la P.A.T. con deliberazione n. 729 dd. 12.05.2017 ha ripartito il Fondo provinciale casa in favore degli enti locali assegnando alla Comunità Alto Garda e Ledro la somma di € 726.921,71 per l'esercizio delle funzioni connesse all'edilizia pubblica fissando contestualmente i livelli minimi delle prestazioni che prevedevano l'accoglimento di almeno il 70% delle domande ammissibili ad agevolazione e con successiva deliberazione n. 1848 dd. 10.11.2017 è stato assegnato un ulteriore stanziamento di € 69.169,39.

La somma complessiva di € 796.091,10 ha permesso per la prima volta dall'entrata in vigore della nuova regolamentazione del contributo integrativo il soddisfacimento della totalità delle richieste pervenute sia da parte di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea che di cittadini stranieri extracomunitari con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 33 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005, senza riduzioni del limite massimo del beneficio economico adottato dall'Amministrazione nei precedenti anni per garantire l'accoglimento di un maggior numero di domande ed il rispetto dei livelli minimi essenziali fissati dalla Giunta provinciale.

I soggetti aventi titolo al contributo ed ammessi ai benefici di legge sono stati complessivamente 445, di cui 318 richiedenti comunitari e 127 richiedenti stranieri extracomunitari, con impegno di spesa pari allo stanziamento provinciale che ha coperto le mensilità erogate nel corso del II° semestre 2017 e che coprirà i ratei in scadenza per i primi sei mesi del 2018.

Per garantire un corretto utilizzo dei fondi pubblici è stata effettuata una puntuale verifica mensile sul rispetto delle condizioni contrattuali di locazione con erogazione del beneficio economico solo in caso di comprovato pagamento del canone d'affitto.

Si è resa inoltre necessaria l'adozione di provvedimenti per il recupero di somme indebitamente percepite da soggetti beneficiari del contributo integrativo che a suo tempo avevano prodotto alla P.A.T. dichiarazioni ICEF risultate non veritiere dopo il controllo operato dal Nucleo provinciale appositamente costituito per le opportune verifiche o dalla Guardia di Finanza.

Locazione a canone moderato

Nel corso del 2017 si è concluso l'iter per la locazione a canone moderato di 23 alloggi in località Pasina nel Comune di Riva del Garda, realizzati a cura del Gruppo finanziario SGR S.p.A., aggiudicatario del progetto provinciale denominato " Fondo Housing Sociale Trentino".

Gli alloggi sono destinati alla locazione per un minimo di quindici anni ad un canone " scontato " del 30% rispetto al canone di mercato e locati a nuclei familiari con indicatore ICEF superiore ai limiti posti dalla normativa vigente per l'accesso all'edilizia pubblica ma con una capacità economica non in grado di permettere l'acquisto di un'idonea abitazione sul libero mercato. Trascorsi i primi otto anni di locazione è consentita la cessione della proprietà nel limite massimo del 20%.

Come previsto dalla normativa provinciale è stato rispettato il vincolo della quota del 65% in favore di nuclei familiari aventi la residenza nel comune in cui gli alloggi sono stati realizzati e del 40% del totale in favore di giovani coppie di coniugi o conviventi more-uxorio e nubendi residenti nella comunità al momento della domanda.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 735.384,80	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 735.384,80
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 735.384,80		

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio – Assistenziale

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.026.513,47	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 65.539,25	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 3.272,04
Acquisto beni e servizi	€ 88.097,84	Contributi agli investimenti	
Trasferimenti correnti	€ 67.941,90	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 3.272,04
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 10.406,18	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.261.770,68
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.258.498,64		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alle spese di personale e alle spese di gestione, sono le seguenti:

- ⇒ € 60.571,90.= per i progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete,
- ⇒ € 5.143,52.= per la pianificazione sociale di comunità,,
- ⇒ € 4.125,00.= per organizzazione evento "stalking femminicidio e violenza su minori"

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente e conto capitale.

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2017	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2017
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 192.807,58
Acquisto beni e servizi	€ 194.602,32	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 192.807,58
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 387.409,90
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 194.602,32		

Anche per il 2017 sono stati attivati – nell'ambito della Missione 15 – i progetti avviati gli scorsi anni finalizzati all'inserimento lavorativo. La spesa complessivamente sostenuta per tali progetti ammonta ad € 387.409,90.=.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Per l'analisi di dettaglio si rinvia a quanto esposto nella sezione dedicata alle entrate e alle spese.